

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 36

Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FESR e FSE - Programmazione 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nomina dei componenti, a parziale modifica del DPGR n. 31 del 19/06/2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la D.G.R. n. 1 – 89 del 11/07/2014 “Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione”;
- la D.G.R. n. 3 – 91 del 11/07/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le proposte dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) e del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021;
- la Decisione C(2014) 9914 con la quale Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FSE per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea, ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;

- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 con la quale la Giunta regionale ha riapprovato il Programma Operativo Regionale FSE riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, con presa d'atto della decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014 di adozione del Programma medesimo;
- la D.G.R. n. 15 – 1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha riapprovato il Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, con presa d'atto della decisione C(2015) 922 del 12/02/2015 di adozione del Programma medesimo;
- la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018 : modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9914 e revisione del programma Operativo
- la D.G.R. 21 Settembre 2018, n. 28-7566 Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI 2014IT05SFOP013-cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018

-
la Decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;

- la D.G.R. n. 24-8411 del 15/02/2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 564 del 23/01/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia;
- l'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del POR, con il compito di sorvegliare sull'attuazione del Programma operativo;
- la D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, con la quale la Giunta regionale ha istituito il nuovo Comitato di Sorveglianza congiunto per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (di seguito denominato Comitato di Sorveglianza), ed ha stabilito che la nomina effettiva dei

componenti avverrà con apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale, a seguito delle designazioni effettuate dagli enti sopra elencati;

- la D.G.R. n. 5 – 1521 del 04/06/2015, con la quale la Giunta regionale ha rettificato la D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, in riferimento alla composizione del predetto Comitato di sorveglianza;
- il DPGR n. 49 dell'11/06/2015, con la quale è stata effettuata la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R.n. 27 – 3255 del 09/05/2016 con la quale la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 18 – 1184 del 16/03/2015, così come rettificata dalla DGR n. 5-1521 del 04/06/2016, nella parte relativa alla composizione del Comitato di Sorveglianza;
- il DPGR n. 40 del 13/05/2016, con il quale è stato effettuato un aggiornamento della nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 8 – 4838 del 03/04/2017 con la quale la Giunta regionale ha modificato la composizione del Comitato di Sorveglianza;
- il DPGR n. 31 del 19/06/2017, con il quale è stato effettuato un aggiornamento della nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza risulta composto come segue:

1. un rappresentante della Commissione Europea - DG Regio (voto consultivo)
2. un rappresentante della Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (voto consultivo);
3. il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, che lo presiede (voto deliberativo);
4. l' Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale (voto deliberativo);
5. l' Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico (voto deliberativo);
6. l' Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale (voto deliberativo);
7. l' Assessore alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione (voto deliberativo);
8. l'Assessore alle Politiche Sociali (voto deliberativo);
9. le Autorità di Gestione del Programma FSE e FESR (voto deliberativo);
10. un Rappresentante dell'Autorità di Gestione PSR FEASR (voto deliberativo);
11. l' Autorità di Certificazione dei Programmi (voto deliberativo);
12. l' Autorità Ambientale del POR FESR (voto deliberativo);
13. l' Autorità Audit dei Programmi (voto consultivo) ;
14. il Responsabile del Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale in qualità Autorità di Comunicazione (voto deliberativo);
15. i Responsabili delle Direzioni regionali (diverse dall'AdG), titolari di misure/linee di intervento all'interno dei PO (voto deliberativo);
16. la Commissione Regionale Pari Opportunità (voto deliberativo);
17. la Consigliera regionale delle Pari Opportunità (voto deliberativo);
18. il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione – Divisione III (voto deliberativo);
19. il Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R del Piemonte (voto deliberativo);

20. il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - MEF-IGRUE (voto deliberativo);
21. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità(voto deliberativo);
22. il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (voto deliberativo)
23. l' Agenzia per la coesione territoriale (voto deliberativo)
24. un rappresentante di ciascuna struttura regionale responsabile di Programmi di "Cooperazione territoriale europea" (voto deliberativo);
25. un rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento (voto deliberativo);
26. un rappresentante dell' ANCI Piemonte (voto deliberativo);
27. un rappresentante della Città Metropolitana (voto deliberativo);
28. un rappresentante dell' UNCEM Piemonte - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - (voto deliberativo);
29. un rappresentante di Confindustria Piemonte (voto deliberativo);
30. un rappresentante di CONFAPI (voto deliberativo);
31. due rappresentanti designati da Reti imprese in rappresentanza delle Associazioni di categoria delle imprese artigiane, del commercio e dei servizi più rappresentative a livello nazionale ed operanti nella Regione (voto deliberativo);
32. un rappresentante di Union Camere Piemonte (voto deliberativo);
33. cinque rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella Regione (voto deliberativo);
34. due rappresentanti del mondo accademico designato congiuntamente dal Politecnico di Torino, dall' Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università di Scienze Gastronomiche (voto consultivo);
35. un rappresentante delle sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo (voto deliberativo);
36. un rappresentante del Forum del Terzo Settore Piemonte (voto consultivo)
37. un rappresentante designato congiuntamente dalle Fondazioni bancarie aventi sede in Piemonte (voto consultivo);
38. un rappresentante della Commissione Regionale Piemonte dell'Associazione Bancaria Italiana - ABI
39. un rappresentante designato da FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e da FAND – Federazione Associazioni Nazionali Disabili (voto consultivo)

preso atto delle intervenute nuove designazioni e sostituzioni di precedenti designazioni pervenute al Direttore regionale Coesione Sociale, quale Autorità di Gestione del Programma FSE e al Direttore regionale Competitività del Sistema regionale, quale Autorità di Gestione del Programma FESR (agli atti delle predette Direzioni);

preso atto, altresì, che a livello statale, le funzioni di Autorità capofila del Fondo Sociale Europeo sono confluite dal ministero del Lavoro all' Agenzia nazionale per le politiche attive del Lavoro (ANPAL), come da nota dell' ANPAL prot. n. 11101 del 5/09/2017;

considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione di alcuni componenti del Comitato di Sorveglianza, a parziale modifica del DPGR n. 31 del 19/06/2017, per garantire l'immediata operatività del Comitato medesimo, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ritenuto di rinviare, a successivo Decreto, l'eventuale nuovo aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza a seguito di richieste di designazioni o sostituzioni da parte degli Enti coinvolti;

considerato che il presente Decreto non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente Decreto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso,

decreta

Di sostituire, a parziale rettifica del DPGR n. 31 del 19/06/2017, alcuni componenti del Comitato di Sorveglianza congiunto per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusivamente per gli Enti/Organismi/Istituzioni sotto riportati con l'indicazione dei rispettivi componenti:

	Componente effettivo	Componente supplente
Commissione Europea - DG Regio	Gibert-Morin Nicolas	Francesco De Rose
Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità	Dos-Reis Adelina	Vivarelli Uguccioni Tosca
Rappresentante dell'Autorità di Gestione PSR FEASR	Valter Galante	
Autorità di Certificazione dei Programmi	Roberta Doglione	
ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	Marianna D'Angelo	Gianna Donati
Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte	Fabrizio Manca	Giuseppe Bordonaro
Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – MEF – IGRUE	Giuliana Tulino	
Rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento:		
Ministero Sviluppo Economico – DG per gli Incentivi alle imprese	Giuseppe Bronzino	Vincenzo Bruno
Comune di Asti (Autorità Urbana)	Gianni Brignolo	Grazie Arcadipane
Comune di Biella (Autorità Urbana)	Alberto Cecca	
Comune di Cuneo (Autorità		

Urbana) Comune di Novara (Autorità Urbana) Comune di Vercelli (Autorità Urbana) Finpiemonte	Roberto Moriondo Bruno Giraudo Stefano Ambrosini	Cristina Renne Massimiliano Galli Marco Milanesio
Città Metropolitana di Torino	Dimitri De Vita	Enrica Pejrolo
Reti imprese in rappresentanza delle Associazioni di categoria delle imprese artigiane, del commercio e dei servizi più rappresentative a livello nazionale ed operanti nella Regione	Filippo Provenzano Marco Gossa	Carlo Chiama Alessio Cochis
CGIL CISL UIL UGL	Gianni Esposito Claudio Stacchini Gianni Baratta Maria Teresa Cianciotta Rita D'Agostino	Eric Poli Maria Cristina Terrenati Luca Caretti Marco Mascarella Laura Galasso
Rappresentanti del mondo accademico	Silvio Aime (Università degli Studi di Torino) Roberto Barbato (Università degli Studi del Piemonte Orientale)	Michela Meo (Politecnico di Torino) Michele Antonino Fino (Università di Scienze Gastronomiche)

Di rinviare al DPGR n. 31 del 19/06/2017 per la restante composizione del Comitato in oggetto;

Di rinviare a successivo Decreto, l'eventuale nuovo aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza a seguito di richieste di designazioni o sostituzioni da parte degli Enti coinvolti.

Il presente Decreto non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, e reso pubblico ai sensi dell'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sul sito della Regione Piemonte.

Sergio Chiamparino